

BROCHEREL, ELISEO (Arezzo, 31 maggio 1921 - Ivi, 6 giugno 1944). Partigiano.

Figlio di Emiliana Emiliani e di Brocherel Marcello, emigrato da Courmayeur (AO) per lavorare ad Arezzo presso l'industria SACFEM, dopo la scuola elementare Eliseo iniziò a lavorare come falegname, "cassaio".

Nel 1940 fu chiamato alle armi nell'aviazione nella quale, fino all'8 settembre 1943, ricoprì la mansione di meccanico motorista. Dal primo ottobre 1943 si unì ad un gruppo di partigiani comandati da Aldo Verdelli, che confluirono nel novembre 1943 nel raggruppamento "Pio Borri". Nell'ottobre del 1943 il reparto di Verdelli, la Prima compagnia - secondo battaglione della XXIII Brigata "Pio Borri", aveva effettuato alcune incursioni alla stazione di Arezzo, alla caserma Piave ed all'aeroporto. In una di queste Eliseo fu ferito ad una spalla.

Il 6 giugno 1944, mentre era di pattuglia fu riconosciuto ed ucciso in Via Anconetana, vicino al centro della città, da un fascista repubblicano, Domenico Pancacci.

Bibl.: A. CURINA, *Fuochi sui Monti dell'Appennino Toscano*, Arezzo, Tip. D. Badiali 1957, pp. 189 e 518; A. CORADESCHI, *Dalla caduta del fascismo alla Repubblica*, Montepulciano (SI), Le Balze, 2005, p. 60n.

(P. Testi)